



Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 202/4/XI Legislatura

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE
DEL 9 ottobre 2022



XI LEGISLATURA

Ordine del giorno ai sensi dell'art. 123 comma 5 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania

Oggetto: Diritti violati in Iran

Premesso che:

-la Dichiarazione universale dei diritti umani, all'art.2, recita: *"Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. (omissis);*

- la Dichiarazione di Vienna del 1993, Parte I, stabilisce che *"18. I diritti umani delle donne e delle bambine sono parte inalienabile, integrale e indivisibile dei diritti umani universali. La piena ed eguale partecipazione delle donne nella vita politica, civile, economica, sociale, culturale, a livello nazionale, regionale e internazionale e lo sradicamento di tutte le forme di discriminazione sessuale, sono obiettivi prioritari della comunità internazionale". (omissis)";*

-il Patto internazionale sui Diritti Civili e Politici fa obbligo di perseguire la protezione dell'integrità fisica dell'individuo contro la detenzione arbitraria, la tortura e l'uccisione, la protezione contro le discriminazioni basate sul sesso, l'etnia o la religione, e quelle di altro genere e la libertà di pensiero, di religione, di coscienza, di parola, di associazione, di stampa e di riunione;

Considerato che:

in Iran, Paese aderente a entrambe le Dichiarazioni, i diritti civili sono gravemente calpestati attraverso la sanguinaria repressione che il regime dittatoriale iraniano sta attuando contro la comunità in rivolta per la democrazia e la libertà, colpendo la popolazione, in particolare le bambine e bambini, giovani e donne torturate e uccise senza pietà, così come testimoniano anche i report di giornaliste e giornalisti inviati sul campo;

questa Assemblea regionale, nella seduta del 19 ottobre 2022, con l'approvazione di un ordine del giorno ha già condannato la violazione dei diritti fondamentali delle

iraniane e di tutte le donne che nel mondo subiscono soprusi e sopraffazioni per motivi politici, religiosi e culturali e ha impegnato la Giunta regionale della Campania a farsi interprete di questi sentimenti di condivisione presso il Ministero degli Affari Esteri e il Governo nazionale per una necessaria *moral suasion* affinché possano crescere e moltiplicarsi le azioni di concreta solidarietà e vicinanza, tali da costruire quotidiane, costanti e significative iniziative che gettino le basi per realizzare condizioni di libertà;

Ritenuto che:

-il mondo intero guarda con preoccupazione alla *escalation* di violenza in atto e tuttavia non risultano adottate concrete azioni da parte degli Stati e degli Organismi internazionali;

-finora le pur lodevoli iniziative di solidarietà e vicinanza alle donne iraniane delle istituzioni, purtroppo, non sono riuscite ad influire e ad ottenere cambi di passo concreti;

-è intollerabile, per ogni essere umano, assistere alla grave repressione di tutte le forme di libertà, e agli episodi di violenza e di tortura contro donne, giovani, bambini, giornalisti e di tutti coloro che lottano per l'affermazione della democrazia;

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio regionale della Campania

manifesta la sua vicinanza alle coraggiose donne e alla resistenza del popolo iraniano in rivolta per la democrazia e la libertà e fa appello al Governo Italiano affinché, in sede di Comunità Europea e di Nazioni Unite, siano assunte le più urgenti iniziative necessarie per garantire la vita e l'incolumità di quanti in lotta per i propri diritti e

Sollecita e invita

i Comuni della regione Campania, anche attraverso l'Anci, a promuovere una campagna di sensibilizzazione sui territori, concedendo la cittadinanza onoraria ai cittadini e alle cittadine iraniane incarcerate arbitrariamente quale atto simbolico di forte significato civile.